

Nel nuovo fermento di attività sportive che pervade, da qualche tempo a questa parte, le organizzazioni giovanili di Corridonia, un ruolo primario assume la S.A.C.E.N. (Società Atletica Corridonia Eugenio Niccolai) che svolge attività nello sport olimpico per eccellenza: l'atletica leggera.

Eppure sono in molti a non saperlo!

Come spesso accade nel nostro paese non solo l'atletica leggera trova poca corrispondenza nei giovani, ma anche nei genitori che dovrebbero invece stimolare i propri figli alla pratica di questo sport; a Corridonia le remore per questa disciplina sportiva sono ancora più accentuate e a tutti i livelli. Pertanto è stata solo la genuina passione di due autentici sportivi, Vittorio Canullo e Piergiorgio Paolucci, se la SACEN è risorta a Corridonia e conta ben 65 tesserati con una nutrita sezione femminile.

Il considerevole numero di tesserati esprime la politica di propaganda divulgativa della So-

cietà, intesa a non creare due o tre campioncini, ma ad avvicinare alla pratica dello sport, quanti più giovani è possibile; in questa finalità rientra la organizzazione dei Giochi della Gioventù che la SACEN sta curando in modo efficace. La Società, fondata nel '55, dopo aver raggiunto il culmine dell'attività nel '62, si allontanava per ben 5 anni dalla scena sportiva e solo l'anno scorso riprendeva nuovo vigore riuscendo a conquistare un primato di società nella campestre a due primati nel lancio del peso: uno regionale con l'allieva Tina Fusari ed uno provinciale con lo juniores Gori.

Ma a prescindere da questi risultati c'è stato il reinserimento nello ambiente atletico marchigiano per cui si è ottenuto un elogio dal Comitato regionale della F.I.D.A.L. ed un concreto riconoscimento della « Gillette - Sport ».

La stagione '69 è iniziata con la « campestre » confermando le buone tradizioni; sono mancati i

titoli regionali dello scorso anno, ma la partecipazione è stata costante e massiccia come dimostra il quarto posto, ad un punto dalla seconda, ottenuto nella speciale graduatoria regionale basata sul numero di partecipanti alle diverse giornate del campionato marchigiano. Ci sono stati anche buoni piazzamenti con Lina Sagretti e Letizia Ciccioi (2. e 5. nel campionato svoltosi ad Ancona), da Mario Cacchiarelli (8. negli allievi a Fabriano, oltre a ben figurare nel campionato italiano svoltosi a Spoleto), e con Guerrino Ceschini (5. nel campionato ragazzi).

All'apertura dell'attività su pista la SACEM si è presentata con molti atleti in buona preparazione tecnica; il velocista Mariani sta ritrovando la forma che lo portò l'anno scorso ai primi posti nella regione; i lanciatori Gori (peso) e Pigni (disco) primeggiano nella categoria juniores non solo in campo provinciale; mentre gli allievi Cacchiarelli (fondo), Gentili (peso), Elia (disco), Simoni, Carpineti e Ceccarelli (velocità) e i « ragazzi » Ciocci, Carpineti e Ceschini sono avviati a migliori prestazioni e costituiscono le leve del domani.

Un discorso a parte meritano le atlete della sezione femminile, che si compone di 10 « allieve » e 15 « ragazze ». Pur in un ambiente poco stimolante alla pratica di qualsiasi sport femminile, queste ragazze mostrano una passione davvero genuina e degna di elogio.

Ma anche da un punto di vista tecnico le velociste Sagretti e Rapanelli e le lanciatrici Fusari (campione regionale del peso nel 1968) e Cacciamani (24,74 col disco alla prima gara), hanno ben impressionato nella recente fase provinciale di Coppa Italia. Siamo del parere che la sezione femminile s'incrementerà con nuovi elementi in quanto la serietà dell'ambiente è una garanzia per le famiglie e per tutti.

Le condizioni però in cui è costretta ad operare la SACEN presentano gravi difficoltà; le autorità comunali non sembrano aver collocato nel giusto posto il ruolo importante che questa società può occupare nello sviluppo di una sana politica per i giovani. Il contributo economico annuale è piccolo e inadeguato oltre che poco tempestivo e le nuove piste del costruendo stadio languono da molto tempo.

Intanto gli atleti continuano ad allenarsi per le mura e nell'ex campo da tennis sotto la guida tecnica dell'ing. Paolucci e organizzativa di Vittorio Canullo.

Tonino Tonini



Cacchiarelli, Gori (primatista provinciale junior nel peso) e Mariani: i tre migliori atleti della SACEN Corridonia